Firmato digitalmente da
BRUNA MORENA
CN = MORENA BRUNA
O = I. C. AMMIRATO FALCONE/93099140753
C = IT

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A
C.F. 93099140753 C.M. LEIC89100T
aoo_leic89100t - ISTITUTO COMPRENSIVO - AMMIRATO
Prot. 0006993/U del 25/09/2017 09:38:25

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE PUGLIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"AMMIRATO-FALCONE"
Via Raffaello Sanzio, 51 - LECCE
tel 0832- 345717 fax 0832/346283 C.M. LEIC89100T C.F. 93099140753
e-mail : leic89100t@istruzione.it pec : leic89100t@pec.istruzione.it
Sito web: www.ammirato-falcone.it

Prot. n _____ Lecce 23 settembre 2017

COMUNICAZIONE N

Ai genitori degli alunni e delle alunne

Ai/alle docenti responsabili di plesso
Ins. Anna CALCAGNILE – Scuola Infanzia
Ins. Agata TRONO – Padiglione Nord
Ins. Nicola MANNO – Padiglione Sud
Prof.ssa Domenica DE GIORGI- Scuola Secondaria 1° grado

Ai/alle docenti
Ai collaboratori scolastici
Alla Direttrice SGA
SEDE

p.c. Alla Dirigente dell'Ufficio Scuola del Comune di LECCE

Albo
Sito web

OGGETTO: Rapporti scuola-famiglia - erogazione e fruizione del servizio scolastico

La presente comunicazione ha lo scopo di informare e, nel contempo, regolamentare e armonizzare le attività didattiche ed educative, i momenti e gli aspetti della vita scolastica che concorrono a promuovere la formazione della persona e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione.
L'interiorizzazione delle regole, elemento fondamentale per la costruzione del "saper essere ed esserci" del/della futuro/a cittadino/a, può avvenire soltanto se si instaura un patto di fiducia ed una fattiva e consapevole collaborazione Scuola –Famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli.

ORARIO SCOLASTICO 2017-2018

L'orario scolastico formulato e proposto dal Collegio dei Docenti sulla base del tempo-scuola approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10-07-2017 prevede la seguente scansione oraria:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Tempo Ridotto (25 ore settimanali) – dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì**

Ingresso alunni /e dalle ore 8.00 alle h 9.00 dal cancello di via Dalmazia
Uscita alunni/e dalle ore 12.45 alle ore 13.00 dal cancello di via Dalmazia

- **Tempo Normale** (fino a 40 ore settimanali con mensa) – dalle ore 8.00 alle ore 15.45

Ingresso alunni/e dalle ore 8.00 alle ore 9.00
Fasce orarie di uscita alunni/e:

- dalle ore 11.45 alle ore 12.00 dal cancello di Via Dalmazia (1^ finestra d'uscita destinata a bambini/e che eccezionalmente non fruiscono del servizio mensa)
- dalle ore 13.30 alle ore 14.00 dal cancello di via Dalmazia (2^ finestra di uscita)
- dalle ore 15.30 alle ore 15.45 dal cancello di via Dalmazia

SCUOLA PRIMARIA classi 1^- 2^-3^ - 4^ TEMPO NORMALE (27 ORE)

- **dalle ore 8.15 alle ore 13.40 dal lunedì al venerdì**

Ingresso alunni/e dalle ore 8.10 alle ore 8.15 dal cancello di via Abruzzi
Uscita alunni/e alle ore 13.40 dal cancello di Via Abruzzi

SCUOLA PRIMARIA classi 5^ a TEMPO NORMALE (27 ORE) ubicate nella sede della scuola secondaria di I grado

- **dalle ore 8.05 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì**

Ingresso alunni/e dalle ore 8.00 alle ore 8.05 dal cancello di via Buonarroti - scuola secondaria di I grado
Uscita alunni/e alle ore 1340 dal cancello di Via Sanzio – scuola secondaria di I grado

SCUOLA PRIMARIA a TEMPO PIENO (40 ORE) – dalle ore 8.15 alle ore 16.15 dal lunedì al venerdì

- Ingresso alunni/e dalle ore 8.10 alle ore 8.15 dal cancello di via Abruzzi – Padiglione SUD
- Uscita alunni/e alle ore 16.15 dal cancello di Via Abruzzi Padiglione SUD

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- **Tempo Normale - dalle ore 8.00 alle ore 13.55**

Ingresso alunni/e dalle ore 7.55 alle ore 8.00 dal cancello di via Sanzio
Uscita alunni/e alle ore 13.55 dal cancello di Via Sanzio

ORARIO SCOLASTICO e MODALITA' DI INGRESSO E USCITA ALUNNI

I genitori degli alunni sono invitati ad assicurare la massima collaborazione in relazione a quanto segue:

- gli alunni e le alunne della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria sono accompagnati dai genitori davanti al portone di ingresso della scuola dove troveranno gli/ le insegnanti e/o i collaboratori scolastici che li accoglieranno nell' atrio interno, alle ore 8.00 (scuola Infanzia) e a partire dalle ore 8.10 nel padiglione Nord e Sud; le insegnanti, dopo avere formato il gruppo classe, si recheranno nelle rispettive sezioni o classi;
- i genitori, dopo aver affidato il /la bambino /a al personale scolastico, devono uscire dalla scuola; non è consentito ai genitori accompagnare, se non in casi eccezionali e per particolari e documentate esigenze, i bambini e le bambine fin dentro la sezione e/o la classe;
- sull'arrivo è consentita una tolleranza con deroga di massimo 5 minuti, dopo i quali i/le docenti accompagnano le scolaresche nelle rispettive classi ed eventuali alunni ritardatari, saranno accompagnati dai collaboratori scolastici nelle classi di appartenenza per piccoli gruppi (alle ore 8.30 dopo la chiusura del portone di ingresso, non potendo i collaboratori lasciare non presidiato l'ingresso per accompagnare bambini/e ritardatari/e in classe);

E' appena il caso di raccomandare la massima puntualità e di riservare i ritardi soltanto a casi eccezionali, al fine di garantire le condizioni ottimali di contesto classe nella fruizione dei tempi di apprendimento;

- gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di I grado saranno accolti dai collaboratori scolastici nell'atrio e dagli insegnanti in classe dalle ore 7.55 alle ore 8.00;

- i genitori che accompagnano gli / le allievi/e, o altra persona maggiorenne, nonché i responsabili del servizio Scuola Bus sono tenuti ad assicurarsi della presenza dei docenti o del personale scolastico cui affidare il minore prima di lasciarli a scuola; sono, inoltre, tenuti ad osservare puntualmente l'orario di ingresso, ed evitare di lasciare senza vigilanza gli alunni negli spazi della scuola in orari non scolastici, ossia prima o dopo gli orari stabiliti per l'ingresso e l'uscita;

- i genitori sono tenuti ad osservare la puntualità anche al termine delle lezioni, prelevando gli alunni/ le alunne non oltre gli orari stabiliti; qualora , eccezionalmente, dovesse accadere al genitore di effettuare alcuni minuti di ritardo al termine delle lezioni, il bambino viene affidato dal docente alla vigilanza del collaboratore scolastico in servizio, il quale non potrà comunque protrarre il proprio servizio oltre le ore 13.45 per il Tempo Normale e le ore 16.20 per il Tempo Pieno; eventuali reiterati ritardi oltre tali orari potranno comportare l'adozione di interventi (affidamento del minore alle forze dell'ordine) adatti a garantire il diritto dei docenti e dei collaboratori scolastici a terminare nei tempi stabiliti il proprio orario di servizio, non potendo – tra l'altro-

l'Amministrazione sopportare oneri per il pagamento di lavoro straordinario al personale scolastico per attività, - qual è quella della vigilanza dei minori oltre l'orario scolastico - non previste dai Contratti Collettivi di Lavoro;

- i genitori sono tenuti a **prelevare <u>personalmente</u>** i propri figli all'uscita da scuola; per particolari impedimenti occasionali possono delegare altra persona maggiorenne, purché sia conosciuta dai docenti o da altro personale della scuola e previa richiesta scritta da consegnare presso gli uffici di segreteria – area alunni di via Sanzio - all'inizio delle attività didattiche; in caso di organizzazione familiare che impone la necessità di delegare un parente o una persona amica a prelevare il minore da scuola, sarà necessario presentare formale comunicazione alla Dirigente Scolastica e ai docenti fornendo un elenco delle persone autorizzate dai genitori con allegata una fotocopia del documento di identità delle persone delegate; in assenza di tali documenti il personale scolastico non consegnerà il minore a persone sconosciute;

- il rientro a casa al termine delle lezioni da parte dei minori dovrà essere garantito dalla presenza e la vigilanza di un genitore o suo delegato; nel caso in cui si intendesse fare rientrare il minore a casa autonomamente il genitore dovrà inoltrare istanza alla dirigente scolastica che ne valuterà- insieme ai genitori- la fattibilità sulla base del grado di autonomia del minore, dei rischi connessi al tragitto da effettuare, ecc, secondo la normativa italiana vigente in tema di responsabilità sui minori;

- gli allievi della scuola secondaria, al termine delle lezioni, saranno accompagnati dai docenti lungo le scale e i corridoi fino al portone ed effettueranno il tragitto dal portone al cancello sotto l'attenta vigilanza di due collaboratori (uno vicino al portone e l'altro vicino al cancello) dove saranno quindi prelevati dai genitori;

- gli allievi della scuola primaria saranno consegnati ai genitori dai docenti davanti al portone di ingresso ed effettueranno il tragitto portone – cancello accompagnati e sotto la stretta vigilanza dei genitori.

Si ricorda, inoltre, a tutti i genitori e/o accompagnatori dei minori che, per ragioni di sicurezza, <u>è interdetto l'ingresso con veicoli a motore e ciclomotori negli spazi esterni dei vari plessi dell'Istituto</u>, sia dai cancelli di Via Abruzzi e di Via Dalmazia, sia di Via Sanzio e di Via Buonarroti. L'ingresso con veicolo a motore, regolamentato dai collaboratori scolastici in fasce orarie ben definite, sarà consentito, oltre che ai mezzi di servizio dell'Ente Comune di Lecce per interventi di manutenzione, agli addetti al servizio mensa e soltanto per il tempo necessario al carico/scarico pasti.

Gli orari comunicati e pubblicati sul sito e all'Albo della scuola ad inizio anno costituiscono per la famiglia motivo di osservanza per garantire all'alunno puntualità e serenità nell'impegno scolastico.
L'ingresso in ritardo è da ricondursi a casi eccezionali e documentabili e le frazioni orarie accumulate, in caso si reiterati ritardi, potranno essere oggetto di "recupero".
<u>E' importante che la famiglia assicuri puntualità in ingresso e in uscita ed occorre ricordare che spetta ai genitori il compito della puntualità del/della bambino/a o del/ della ragazzo/a a scuola</u>
Il ritardo in entrata, soprattutto quando è ripetuto e frequente, lede il diritto allo studio del bambino stesso e diviene motivo implicito di condizionamento negativo nel processo di socializzazione e relazione, oltre che di disturbo all'organizzazione e all'attività didattica.
La puntualità è, inoltre, importante perché consente di evitare molti inconvenienti:

- l'arrivo alla "spicciolata" comporta la distrazione di tutti, continui commenti e saluti che determinano l'interruzione dell'attività didattica;
- i ritardi ledono il diritto allo studio di tutti gli alunni e le alunne della classe, soprattutto di quelli che rispettano puntualmente l'orario;
- gli stessi bambini, quando non sono puntuali, invitati all'osservanza delle orario delle lezioni, appaiono dispiaciuti

Al termine delle lezioni quando il genitore o suo delegato non si presenta a scuola in tempo per riprendere il figlio o la figlia, si pongono situazioni di disagio per l'alunno, per il docente e il personale scolastico e per l'istituzione:

- il bambino o la bambina, che attende i suoi genitori, soffre una situazione comunque negativa con possibili ricadute sulla sua emotività;
- il personale scolastico è obbligato ad una deroga gratuita al suo orario di servizio, come già indicato nei punti precedenti, oltre ad alterare l'identità culturale e formativa della funzione docente obbligandola ad una sorta di servizio di "babysitteraggio"
- si obbliga, in caso di consuetudine e ripetitività del fenomeno, al ricorso e all'intervento di altre istituzioni.

L'ingresso dell'alunno nelle pertinenze scolastiche è consentito solo dal suono della campanella che indica l'autorizzazione all'entrata nei locali scolastici e l'inizio dell'attività didattica.
<u>Non è, pertanto, consentito ai genitori o a chi ne fa le veci lasciare e fare attendere da soli i bambini nelle adiacenze della scuola senza vigilanza o farli entrare nelle pertinenze scolastiche fuori dell'orario di entrata, all'insaputa del personale ATA e di portineria impegnato in altre mansioni.</u>
E' appena il caso richiamare l'attenzione sul fatto che un simile comportamento, a causa delle possibili conseguenze connesse alla vigilanza e alla sicurezza dei minori, potrebbe configurarsi come abbandono di minore. La Scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità rispetto a eventi o danni causati da e/o a minori lasciati incustoditi e/o fatti entrare senza autorizzazione, anche da accessi secondari destinati ad altre funzioni. Anche il protrarsi, da parte

dei bambini, della permanenza negli atri della scuola oltre l'orario di termine delle lezioni a correre, rincorrersi, salire e "scivolare" sui corrimano degli scivoli, o ad usare le "giostrine" omologate per bambini della scuola dell'Infanzia, espone i minori a rischi di infortunio con conseguenze sulla loro salute e l'integrità psico-fisica.

Non è consentito l'ingresso di adulti in orario didattico

L'ingresso è consentito solo se autorizzato e con riconoscimento in portineria anche mediante presentazione del documento di identità, su richiesta del personale in servizio.
Il rispetto di tale regola è necessaria, non solo per evitare disturbo all'attività didattica ma, soprattutto, per motivi di sicurezza e di tutela dei minori affidati alla scuola. I genitori avranno cura, pertanto, di garantire prima dell'ingresso che gli alunni siano già provvisti del corredo scolastico necessario (libri, quaderni, ecc.) e delle proprie merende.

RITARDI O USCITE ANTICIPATE

Fermo restando, come già in precedenza indicato, che per un corretto funzionamento delle attività didattiche è opportuno evitare i ritardi e le uscite anticipate, si esplicitano di seguito le norme alle quali attenersi:

- gli alunni della scuola primaria che arrivano in ritardo, oltre i 10 minuti rispetto all'orario di ingresso, saranno accolti da un collaboratore scolastico e accompagnati in classe, mentre il genitore avanzerà richiesta di permesso in ritardo che dovrà essere autorizzata dal docente responsabile di plesso; il docente di classe annoterà sul registro il ritardo; al verificarsi del terzo ritardo la richiesta di permesso dovrà essere autorizzata dalla dirigente scolastica o dalla docente vicaria, prof.ssa De Giorgi, presso la sede di via Sanzio; eventuali ritardi non autorizzati formalmente secondo la procedura indicata potranno essere oggetto di convocazione formale del genitore da parte della dirigente scolastica al fine di individuare le cause dei ritardi e possibili soluzioni del problema
- gli alunni della scuola secondaria che arrivano oltre le ore 8.05 dovranno recarsi in classe muniti di permesso firmato dalla dirigente scolastica o da suo delegato; il docente annoterà sul registro il ritardo e chiederà ai genitori regolare giustifica; eventuali reiterati ritardi comporteranno la convocazione dei genitori, anche tramite fonogramma, per concordare modalità di recupero e per sensibilizzare sulla possibilità che tali ritardi, se non supportati da validi impedimenti familiari e/o personali da parte dell'alunno, costituiranno elemento di valutazione per il voto nel comportamento.

ORARI DI CHIUSURA DEI PORTONI CON INTERDIZIONE DI ACCESSO NEI LOCALI SCOLASTICI

A partire dal corrente anno scolastico, è ancora più cogente il rispetto puntuale dell'orario di ingresso in quanto potrebbero verificarsi incresciosi episodi di attesa da parte dei genitori fuori dalla scuola, qualora volessero entrare dopo la chiusura del portone che, per la scuola dell'infanzia è disposta per le ore 9.00 e per la scuola primaria per le ore 8.45.
La chiusura si rende necessaria, oltre che per garantire la sicurezza dei bambini e degli utenti tutti, anche per consentire ai collaboratori scolastici di effettuare tempestivamente ed efficacemente le operazioni relative alla prenotazione dei pasti per il servizio mensa secondo la nuova modalità online richiesta dall'Ufficio scuola del Comune di Lecce, già a partire dal mese di maggio 2016.
Dalle ore 9.00 alle ore 9.45 per la scuola dell'infanzia e dalle ore 8.45 alle ore 9.45 per la scuola primaria, pertanto, il portone rimarrà chiuso proprio per consentire ai collaboratori di espletare tale compito, e i genitori in ritardo, pur suonando al campanello, dovranno attendere il termine di tali operazioni per poter accedere nei locali scolastici e lasciare a scuola il/la proprio/a figlio/a.
Tutti i portoni di ingresso alla scuola dell'infanzia e al Padiglione Sud della scuola primaria saranno, inoltre, chiusi durante l'orario della mensa per consentire ai collaboratori di essere presenti nei locali della mensa e coadiuvare i docenti nella vigilanza e la cura dei bambini durante il pasto, oppure di espletare alcune operazioni di pulizia e sistemazione dei locali prima del rientro dei bambini.

INTERVALLO

L'orario scolastico in orario antimeridiano della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado prevede la fruizione di n. 2 pause dalle attività didattiche secondo i seguenti orari:

- scuola Primaria dalle ore 10. 10 alle ore 10.20
- scuola Secondaria – primo intervallo dalle ore 9.55 alle ore 10.05 e secondo intervallo dalle ore 12.00 alle ore 12.05

Durante la pausa delle ore 10.00 gli alunni e le alunne, sorvegliati dai docenti in servizio in quel tempo orario, consumano una merenda fornita dai genitori. La ricreazione sarà effettuata nelle rispettive classi per gli alunni e le alunne della scuola primaria, mentre gli studenti e le studentesse della scuola secondaria potranno effettuarla nel corridoio dove è ubicata la propria classe. Al fine di facilitare l'attività di vigilanza sugli alunni e le alunne da parte dei docenti, gli studenti e le studentesse dovranno evitare lo spostamento da un corridoio all'altro e non sarà consentito per nessun motivo lo spostamento da un piano all'altro dell'edificio.
La fruizione dei bagni avverrà in tempi immediatamente precedenti o successivi gli orari suindicati e secondo le disposizioni organizzative fornite dalla dirigente. Gli alunni e le alunne potranno recarsi in bagno per piccoli gruppi e

soltanto accompagnati dai collaboratori scolastici che avranno cura di prelevarli dalla classe, vigilare durante il tragitto e attenderli fuori dai bagni e poi riportarli in classe.
Questa organizzazione si rende necessaria al fine di scoraggiare e prevenire forme di bullismo, nonnismo, prevaricazione, vandalismo, ecc. da parte di alcuni e alcune che dovessero non avere ancora acquisito il valore del rispetto dell'altro, quali sono i compagni e le compagne di classe e di scuola, e della cosa pubblica, quali sono gli edifici e i locali scolastici, bagni inclusi.
Non sarà, pertanto, consentito recarsi in bagno portando il cellulare con sé, al fine di evitare la tentazione di fotografare o "filmare" compagni e compagne con lesione del diritto alla Privacy, diritto che la normativa vigente riconosce a tutti i cittadini e cittadine, in particolare ai minori.
Allo stesso modo non sarà consentito recarsi in bagno con penne, pennarelli, colori, ecc al fine di evitare ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze che li/le assalga la tentazione di estrinsecare la vena creativa e poetica dei propri vissuti emotivo-affettivi, anziché nei luoghi e con gli strumenti adatti, su porte e muri della scuola, da poco tinteggiati attraverso i finanziamenti di "Scuole Belle" e puliti grazie al lavoro estivo dei collaboratori scolastici.
Eventuali inosservanze di tali disposizioni (uso di cellulari e penne nei bagni), oltre a far scattare azioni di riparazione del danno verso le persone offese e/o le cose danneggiate, potranno costituire oggetto di sanzione disciplinare ed elemento di valutazione ai fini dell' attribuzione del voto in comportamento.

ASSENZE ALUNNI

Le assenze saltuarie e ripetute inficiano un sereno e proficuo processo di apprendimento. S secondo quanto previsto dalla normativa vigente è obbligo ai genitori garantire l'istruzione e la formazione e, pertanto, i genitori sono tenuti a:

- evitare le assenze saltuarie e occasionali, se non in casi di provata motivazione;
- a giustificare sempre le assenze sul libretto delle assenze
- il libretto delle assenze deve essere stato preventivamente ritirato presso la segreteria amministrativa di Via Sanzio e convalidato dalla Dirigente Scolastica con firma del genitore apposta in presenza della Dirigente o di suo delegato (docente vicaria – prof.ssa De Giorgi- , e Assistente Amministrativa responsabile area alunni, sig.ra Annalisa De Santis);
- le assenze pari o superiori a 5 giorni per motivi di salute dovranno essere giustificate con certificato medico attestante la possibilità per l'alunno di frequentare regolarmente;
- per assenze frequenti, continuative e ingiustificate la Dirigente Scolastica contatterà i genitori per i dovuti chiarimenti e in caso di inerzia o assenza di risposta da parte dei genitori si avvieranno le procedure previste dalla normativa vigente per evasione dell'obbligo scolastico e/o rischio di abbandono e dispersione scolastica (segnalazione al Sindaco del Comune di residenza del minore e ad altre autorità competenti circa la mancata frequenza scolastica ed evasione dell'obbligo scolastico). Si rammenta che ai fini della validazione dell'anno scolastico e, quindi, della possibilità di ammissione allo scrutinio è necessario garantire la frequenza di almeno il 75% del monte orario personalizzato

VIGILANZA

La vigilanza sugli alunni non ha soluzioni di continuità, per cui la responsabilità della stessa passa senza interruzione dalla famiglia alla scuola e viceversa, nell'ambito di un orario ben definito, quello appunto individuato come "tempo scuola" determinato dall'orario di ingresso e dall'ora di uscita.
La scuola è responsabile della sorveglianza dell'alunno dal momento in cui questo accede nei locali scolastici fino al momento in cui ne esce, sempre nei limiti del tempo scuola definito.
Anche se certi dell'impegno che genitori e personale scolastico metteranno nella vigilanza degli alunni, è opportuno ribadire alcune regole già in uso nel precedente anno scolastico:
.- ai genitori compete l'obbligo di legge di consegnare i/le propri/e figli/e alla scuola al punto di ingresso dell'edificio scolastico e prelevarli/e in uscita al termine delle attività didattiche per la loro riassunzione di responsabilità della vigilanza dei propri figli secondo le modalità indicate in precedenza;

- la scuola non riconosce rinunce o deroghe dell'esercizio di vigilanza da parte dei genitori;
- la scuola non riconosce, perché non può riconoscere, delega di vigilanza a soggetto minore;
- l'autorizzazione alla delega ad altri adulti maggiorenni è autorizzata su esplicita domanda scritta in direzione presso l'Ufficio Alunni (sig.ra De Santis), con contestuale identificazione dei soggetti delegati, salvo casi in cui intervenga esplicita e formale determinazione da parte di Giudice tutelare;
- in caso di genitori separati con affido congiunto la delega o qualsiasi altra determinazione inerente il percorso scolastico del minore dovrà riportare la firma di entrambi i genitori, salva diversa determinazione del Giudice del Tribunale Minori;
- il genitore che abitualmente e sistematicamente contravviene a tali regole di corresponsabilità educativa scuola – famiglia potrebbe trovarsi in situazioni di irregolarità nei confronti dell'alunno, dei docenti e della scuola e potrebbe incorrere in spiacevoli situazioni di responsabilità per il disagio del minore, oltre a condizionare un sereno rapporto scuola-famiglia

ATTIVITA' IN ORARIO NON SCOLASTICO

- **SABATO MATTINA**

Dall'a.s. 2015/2016 in questo Istituto Comprensivo è in vigore, a seguito di regolari delibere degli Organi Collegiali, la settimana corta con tempo scuola dal lunedì al venerdì.
Nella consapevolezza che alcuni genitori, per problemi di lavoro e/o di impegni nella cura di persone, anziane e/o in situazione di Handicap con gravità (art 3 comma 3 della L 104/'92, potrebbero avere la necessità di fare frequentare dei laboratori nelle giornate del sabato, questo Istituto sta attivando, c on avvio presumibile entro il 1° ottobre 2017 i seguenti percorsi a titolo non oneroso per i genitori:

- Avviamento alla pratica sportiva e laboratorio teatrale per max 30 bambini della scuola primaria dalle ore 8.30 alle ore 12.30 presso la palestra di via Abruzzi - progetto PON
- Laboratorio di redazione giornalistica "NEWS 4 US" modulo progetto PON
- Laboratorio di danza con max 12 bambini e bambine della Scuola dell'Infanzia - Associazione " Ala Azzurra" di P. Paladini

Le domande di partecipazione ai su indicati laboratori dovrà essere presentata presso l'Ufficio Alunni – sig.ra De Santis - della segreteria amministrativa di via Sanzio:
In caso di esubero nelle richieste sarà stilata una graduatoria dei bambini e delle bambine ammesse alla frequenza secondo le seguenti priorità:

1. Bambini/e di famiglia monogenitoriale con genitore impegnato in attività lavorativa e/o cura di persone in stato di Handicap grave e con reddito basso (indicatore ISEE)
2. Bambini/e di famiglia con entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa durante il sabato e/o di assistenza a persone con handicap grave e con reddito basso
3. Bambini/e con entrambi i genitori di cui uno lavoratore e con reddito basso
4. Bambini/e in situazioni diverse da quelle indicate nei punti precedenti.

Tutti gli altri bambini che volessero frequentare le attività del sabato potranno anche optare per l'iscrizione ad associazioni che hanno presentato richiesta di fruizione dei locali scolastici in orario extrascolastico – compresa l'associazione del pre e post scuola - che potranno attivare, su richiesta dei genitori, laboratori di varie attività - anche di supporto nei compiti per casa-
A tali associazioni il Consiglio di Istituto e l'Ente Comune di Lecce hanno concesso l'autorizzazione all'uso dei locali della sede di via Sanzio in orario extrascolastico, con rapporto economico diretto genitori- associazioni.

- **SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA**

Anche per l'anno scolastico 2017-2018 i genitori potranno fruire del servizio di pre e post scuola . Dallo scorso anno scolastico, infatti, il rapporto famiglia – associazione culturale non passa dalla scuola ma è diretto tra la famiglia e l'Associazione.
Il Consiglio di Istituto, su richiesta del legale rappresentante dell'Associazione ha concesso l'uso dei locali annessi alla palestra di via Abruzzi per le attività del pre e post scuola, consegnandone le chiavi per la fruizione negli orari 7.30 – 8.15 e 13.35 – 14.30
L'iscrizione del bambino al servizio sarà effettuato direttamente dalle famiglie contattando la responsabile, sig.ra Marilena BUFANO e il rapporto economico sarà diretto scuola-famiglia.
La responsabile avrà cura di consegnare alla scuola sia un elenco del personale addetto al servizio ed autorizzato ad accedere e a fruire dei locali della scuola, sia l'elenco dei bambini – che per le giornate del sabato mattina potranno anche provenire da altre scuole- che fruiscono del servizio

TEMPO SCUOLA CON SERVIZIO MENSA

L'opzione effettuata al momento del'iscrizione del Tempo Normale nella scuola dell'Infanzia e del Tempo Pieno nella scuola Primaria, comporta l'obbligo di fruizione del servizio mensa e del tempo scuola pomeridiano. Pertanto non è consentito, se non in casi eccezionali, prelevare il bambino dalla scuola dell'Infanzia in orari diversi da quelli previsti. Se, occasionalmente ed eccezionalmente, dovesse essere necessario prelevare il bambino, senza che fruisca del pasto, dovrà essere prelevato prima dell'inizio della mensa, ossia entro le ore 12.00 per la scuola dell'infanzia ed entro le ore 13.00 per la scuola primaria. Oltre tale orario il bambino sarà affidato dalle docenti di sezioni, entrambe obbligate ad accompagnare il resto del gruppo classe nei locali della mensa e a vigilare su di essi, ad un collaboratore scolastico che lo consegnerà ai genitori. La consegna ai genitori dovrà comunque avvenire non oltre le ore 11.55 per la scuola dell'infanzia e non oltre le h 13.10, in quanto anche i collaboratori sono obbligati ad aiutare i docenti nella cura e nella vigilanza degli altri bambini prima, durante e dopo la mensa.
I buoni per i pasti, a pagamento secondo fasce di reddito differenziate, devono essere acquistati presso l'ufficio Scuola del Comune di Lecce e la prenotazione quotidiana dei pasti avverrà, a cura dei collaboratori scolastici, online secondo la procedura e la tempistica indicata dai responsabili del servizio di *catering*.
L'operazione di prenotazione e conferma dei pasti sarà effettuata dai collaboratori tra le ore 8.45 e le ore 9.45. Durante tale intervallo di tempo, al fine di consentire ai collaboratori di assolvere a tale compito in maniera efficiente ed efficace, i portoni della scuola dell'infanzia e di della scuola primaria saranno chiusi e non sarà consentito l'accesso a nessuno, se non per interventi di emergenza (VVFF, del 118, ecc).

COMPORTAMENTO e INTERVENTI EDUCATIVI SULLA CONDOTTA

In seguito alla normativa vigente (L. 169/2008 e ss.mm.ii , D.P.R. 247/2007) relative alla valutazione, si sono riscontrate modifiche sostanziali in tema di formazione e orientamento per la crescita educativa e personale degli alunni e delle alunne, parificando il voto di comportamento alla scala di valori 1-10 come per tutte le altre discipline e rendendola materia che concorre alla determinazione della media finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva.
Pertanto, i voti del comportamento adeguati all'ammissione alla classe successiva vanno dal voto 6 al voto 10. Il voto inferiore a 6 è indicativo di comportamento scorretto e inadeguato alle regole di convivenza civile e democratica e, per legge, comporta la non ammissione alla classe successiva, anche in presenza di voti sufficienti in tutte le altre discipline.
Il Collegio dei Docenti è in fase di elaborazione di indicatori e i descrittori dei diversi livelli, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs 62/2017, in vigore dal 31 maggio 2017. Giova, tuttavia, ricordare che un voto insufficiente potrà essere attribuito valutando la presenza di elementi e/o comportamenti difformi rispetto alle regole e ai valori assunti come principi ispiratori del progetto educativo di istituto, come ad esempio:

- Assenze frequenti e non giustificate
- Ritardi in ingresso ripetuti, non giustificati dai genitori e non recuperati
- Mancata osservanza delle consegne date
- Atteggiamenti oppositivi, poco collaborativi e/o irresponsabili
- Atteggiamenti da bulli/e denunciati dalle vittime e/o scoperti dai docenti e dal personale scolastico, sia all'interno della scuola che all'esterno
- Disturbo durante le attività didattico-educative con comportamenti arroganti e irrispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e delle compagne - di classe e non- della Dirigente e del personale scolastico tutto
- Mancata attenzione e cura del proprio materiale didattico e di quello altrui, nonché degli spazi scolastici (aule, laboratori, attrezzature, arredi, suppellettili, ecc.)
- Numero di note, riportate sul registro di classe e comunicate alle famiglie, superiore a 3 (tre) nel quadrimestre

Nella considerazione che la norma vigente riconosce la corresponsabilità educativa Famiglia- Scuola per il comportamento dei minori e considerando che per l'Istituto i provvedimenti educativi sulla condotta devono essere momento di riparazione e di rieducazione al fine di promuovere nell'alunno un graduale senso di responsabilità e consapevolezza delle norme che regolano comportamenti corretti, democratici e improntati sul rispetto reciproco, in caso di mancanze inerenti il buon comportamento, i docenti e la dirigente convocheranno i genitori per valutare gli opportuni provvedimenti.
In linea di massima e per casi che si connotano come gravi mancanze, la sospensione dalla attività didattiche non è attuata attraverso l'allontanamento dalle lezioni ma, al contrario, come un'intensificazione della frequenza scolastica in orario pomeridiano per lo studio e l'approfondimento di tematiche inerenti la costruzione di competenze - chiave sociali e civiche. Fanno eccezione i provvedimenti disciplinari, irrogati a seguito di comportamenti scorretti e per mancato rispetto delle regole, dei compagni e del personale scolastico in genere, che prevedono la non partecipazione dell'alunno ad attività integrative di viaggi e visite guidate sul territorio. La non partecipazione a tali attività è prevista anche in presenza di più di due note disciplinari per quadrimestre, applicate per comportamenti irrispettosi delle regole, dei compagni e delle compagne, nonché delle disposizioni date dai docenti e dal personale scolastico in genere.

COLLOQUI SCUOLA- FAMIGLIA

I colloqui Scuola-Famiglia sono organizzati attraverso incontri con i Consigli di Classe, in genere nei periodi di fine novembre/primi di dicembre e fine marzo/primi giorni di aprile, con consegna di un report di valutazione interquadrimestrale.
Sono, inoltre, previsti e organizzati incontri scuola-famiglia tra genitori e docente coordinatore di classe per la consegna delle pagelle di valutazione quadrimestrale. Tali incontri sono in genere organizzati nella seconda settimana di febbraio e nella terza settimana di giugno.
I genitori che intendono comunicare con i docenti in momenti diversi da quelli su indicati potranno richiedere ai docenti un colloquio concordando la data e l'ora.
Le comunicazioni della scuola alla famiglia avverranno attraverso mail , sul registro elettronico, ovvero per telefono. Sarà, quindi, necessario, assicurarsi che la scuola abbia gli indirizzi mail corretti, nonché i numeri di telefono utili per una tempestiva reperibilità.
Eventuali problemi relativi a clima relazionale della classe e del contesto scolastico potranno essere preventivamente discussi e valutati con la dirigente scolastica che, se in servizio presso la sede, riceve tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Per casi particolarmente urgenti è possibile concordare un appuntamento con la dirigente scolastica anche per il sabato mattina o per il pomeriggio.

VISITE D'ISTRUZIONE

Le visite di istruzione e le uscite didattiche integrano la programmazione e completano gli argomenti di studio. Sono proposte dagli insegnanti, approvate dagli Organi Collegiali e condivise con le famiglie.
Lo svolgimento di attività didattiche in contesti non formali implica, tuttavia, una maggiore complessità nella vigilanza e nella gestione del gruppo classe. Il Consiglio di Classe valuterà, pertanto, la fattibilità della visita guidata anche in termini di senso di responsabilità da parte degli alunni e delle alunne e coloro che dimostreranno la reiterazione di

comportamenti irresponsabili a scuola anche riportando più di 2 note disciplinari nel quadrimestre non potranno partecipare a visite guidate di un giorno e/o al viaggio di istruzione di fine anno.
Il comportamento tenuto dagli alunni e le alunne durante le visite di istruzione costituiscono elemento che concorre alla valutazione e all'attribuzione del voto nel comportamento in sede di scrutinio finale.

USO DEI TELEFONI CELLULARI, FOTOGRAFIE E RIPRESE

Si ricorda che, ai sensi della c.m 362/del 98, è fatto divieto di usare il telefono cellulare in classe durante l'orario di lezione, a meno che non sia previsto dall'attività didattica che il/la docente avrà avuto cura di comunicare preventivamente.

Sia i docenti che gli alunni possono utilizzare per motivi di urgenza il telefono fisso della Scuola. Anche i genitori degli alunni e delle alunne saranno invitati ad utilizzare il numero fisso della scuola per comunicazioni urgenti e inderogabili ai/alle propri/e figli/e.

Si ricorda, inoltre, che è vietato riprendere con foto o video i minori, se non per motivi strettamente didattici e previa autorizzazione da parte della Dirigente, che ne valuterà l'opportunità in relazione alla necessità di documentazione del progetto didattico. Tale divieto è esteso agli alunni e alle alunne di tutti i plessi che non potranno per nessun motivo riprendere foto e/o video di compagni e di compagne e diffondere informazioni e immagini attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione, se non in possesso di esplicita autorizzazione scritta da parte dei genitori. Tale divieto per gli alunni e per le alunne si intende esercitato anche nei confronti dei docenti e delle docenti e di tutto il personale scolastico. Eventuali violazioni di tale divieto comporterà l'irrogazione delle sanzioni previste per comportamenti lesivi del diritto, tutelato dalle norme vigenti, alla privacy e alla protezione di dati personali e sensibili. Gli alunni e le alunne eventualmente in possesso di telefonia cellulare saranno invitati all'inizio delle lezioni a depositare nei cassetti della scrivania i loro telefoni e saranno autorizzati a riprenderli all'uscita. Eventuali infrazioni a tale disposizione comporterà l'irrogazione di sanzione disciplinare, secondo quanto previsto nel regolamento di disciplina adottato dal Consiglio di Istituto.
Ad inizio di anno si chiede ai genitori l'autorizzazione a riprendere foto e video dei minori da parte della scuola, che potrà farne uso soltanto a scopi didattici e diffondere le immagini soltanto nei canali isitutzionali

DIVIETO DI FUMO

E' assolutamente vietato fumare, anche sigarette elettroniche, sia negli spazi interni che negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio scolastico. Si ritiene opportuno sottolineare quanto un comportamento da parte di adulti in forte contrasto con la normativa vigente e con l'adozione di stili di vita sani e corretti, sia diseducativo e irrispettoso del diritto alla salute di tutti.

Eventuali infrazioni a tale divieto, sia da parte degli studenti e delle studentesse che del personale scolastico e dei genitori, saranno oggetto delle sanzioni amministrative previste dalle norme vigenti (multa) , irrogate dai responsabili della vigilanza al rispetto di tale divieto i cui nominativi sono indicati sugli appositi cartelli affissi nei locali di tutti i plessi.

SCIOPERI E ASSEMBLEE

Nel corso dell'anno il servizio scolastico potrebbe subire variazioni o interruzioni a causa dell'indizione di scioperi e/o di assemblee indette dalle varie OOSS per il personale scolastico, cui docenti e ATA hanno il diritto di aderire e partecipare. La scuola avrà cura di informare tempestivamente le famiglie sulle variazioni di orario dovute ad assemblee sindacali. Non sarà, invece, sempre possibile garantire con certezza le modalità di fruizione del servizio scolastico in caso di sciopero. In tale evenienza, ai sensi della normativa vigente, la scuola può garantire il servizio minimo essenziale, ossia la vigilanza sui minori, mentre non è in grado di assicurare l'effettivo svolgimento delle attività didattiche. In caso di sciopero del personale docente e ATA si richiede, quindi, ai genitori e a chi accompagna i minori a scuola, di accertarsi della presenza del docente della prima ora prima di lasciare il/la proprio/a figlio/a a scuola.

ALLERGIE - INTOLLERANZE E NECESSITA' TERAPEUTICHE

I genitori di bambini/e con allergie e/o intolleranze alimentari sono tenuti a darne tempestiva comunicazione alla scuola anche esibendo apposita certificazione medica da cui risultino le scelte alimentari e i comportamenti corretti da adottare. La scuola provvederà a darne comunicazione al personale scolastico per la vigilanza durante il consumo della merenda dell'intervallo e ai responsabili del servizio mensa, se il bambino o la bambina è iscritta al tempo pieno. Medesima comunicazione dovrà essere presentata in caso di necessità terapeutiche che prevedano la somministrazione di farmaci salvavita. La famiglia dovrà inoltrare alla dirigente scolastica richiesta e contestuale autorizzazione alla somministrazione di farmaco salvavita durante le attività didattiche, presentando un certificato medico in cui sia riportata la tipologia di sintomi cui prestare attenzione per attivare la procedura di somministrazione del farmaco, il tipo di farmaco da somministrare, la quantità e la modalità di somministrazione nonché le modalità di conservazione del farmaco stesso. Tale documentazione consentirà alla dirigente scolastica di individuare e nominare tra il personale scolastico, in servizio nel plesso frequentato dal minore, un addetto al primo soccorso cui saranno fornite tutte le indicazioni date dal medico.

Copia della presente comunicazione è pubblicata all'albo di istituto e sul sito web di istituto

La dirigente scolastica
(dott.ssa Bruna MORENA)

_____